

Rassegna del 07/02/2013

07/02/13	Corriere del Veneto Edizione di Padova e Rovigo	19	Tonazzo, stagione sull'ottovolante	D.c.	1
07/02/13	Mattino Padova	43	INtervista a Gigi Schiavon - Schiavon: «Che Tonazzo è? Risentiamoci ai playoff»	Zilio Diego	2

Tonazzo, stagione sull'ottovolante

PADOVA — Guardi la classifica e osservi l'andamento di una stagione ancora indecifrabile. Qual è il valore della Tonazzo Padova? L'ottovolante continua, la sensazione è che Gigi Schiavon, nonostante un lavoro mostruoso compiuto durante gli ultimi mesi, non sia ancora riuscito a «svezzare» sufficientemente i più giovani, che alternano giocate di livello a passaggi a vuoto preoccupanti. Certo, i motivi per sorridere non mancano, a cominciare dalla presenza in rosa di due opposti ispirati e con ottime prospettive. Moretti ha raccolto 131 punti in 15 gare, Giannotti 130 in 14 partite. «Stefano è un giovane emergente — ha detto Moretti dopo la gara vinta domenica scorsa contro Reggio Emilia — ed è giusto che abbia il suo spazio». E se lo scorso anno la rivalità interna fra Rosso e De Marchi forse ha finito col nuocere alla squadra, l'impressione è che stavolta non sia così: «Con Stefano ho un ottimo rapporto — spiega Moretti — anche perché è nel mio carattere non creare rivalità. Sono fatto così. Quando Stefano è in campo al mio posto tifo per lui. Certo, ho voglia di scendere sul terreno di gioco, vivere la partita e dare il mio contributo, ma credo che questa situazione sia stimolante per entrambi». Domenica al PalaFabris (ore 18) arriverà Monza. Un'altra occasione per timbrare quel salto di qualità che per ora non è ancora arrivato. (d. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Schiavon: «Che Tonazzo è? Risentiamoci ai playoff»

Sul momento attuale: «Stiamo cercando di trovare i giusti equilibri, però ho visto il gruppo reagire bene dopo batoste tremende». «Classifica veritiera e che tifosi!»

LE NOTE POSITIVE
Rosso si è

confermato, Vedovotto sta crescendo e Volpato è una piacevole scoperta. Il rammarico è per i punti mancati in tre trasferte

di **Diego Zilio**

► PADOVA

«I rimpianti? Non fanno per me. Sono i perdenti ad averne, o almeno così dicono gli psicologi. Poi, per carità, non so quanto sia vero, ma anche gli psicologi devono dire qualcosa, no?». Eccolo qui, Gigi Schiavon. Dice una cosa seria, e poi è subito pronto alla battuta. Anche quando parla della sua Tonazzo Padova.

Ci dica la prima nota positiva che le viene in mente pensando a questo campionato di A/2 di volley e al settimo posto in classifica.

«Le soddisfazioni arrivano dalla conferma di capitano Rosso, dalla crescita di Vedovotto, che sta trovando una certa continuità, e dalla "scoperta" di Volpato, che può e deve migliorare ancora molto, ma che ha mostrato di meritarsi il posto».

E la nota negativa?

«Certi equilibri sono ancora da trovare. Inoltre. Moretti. il

nostro opposto, ha avuto un rendimento altalenante. Però, anche dopo batoste tremende come quella subita all'andata da Atripalda, abbiamo avuto la forza di ripartire. Segno che il gruppo c'è».

Ha citato una partita chiusa tra i fischi: cos'ha pensato in quel momento?

«Ai tifosi dobbiamo solo dire "grazie". Avere oltre 1.500 spettatori di media non è cosa da poco. Dopo tanti anni di **volley** di serie A, il nostro è un pubblico competente: se ha fischiato, l'ha fatto per sollecitare una reazione».

L'impressione è che sarebbe bastato uno schiacciatore-ricevitore in più per permettere a questa squadra di veleggiare in una posizione diversa.

«L'abbiamo cercato e non l'abbiamo trovato. Dato che non è arrivato, non ha senso star lì a pensare a ciò che poteva essere. Se ho qualche rimpianto, è solo per i punti in più che avremmo potuto prendere ad Ortona, Potenza Picena o Città di Castello».

I progressi nel girone di ritorno sono evidenti ma la classifica è quella che è. Rispecchia le reali forze in campo?

«Sin qui abbiamo sempre battuto chi ci sta dietro e quasi sempre perso con chi ci sta davanti,

segno che è abbastanza veritiera. Il 30 marzo, però, cominceranno i playoff e sarà un campionato numero 2, in cui si partirà da zero. Il nostro compito è quello di arrivarci preparati».

Allarghiamo la prospettiva: l'ultima assemblea di Lega ha lasciato intuire che il blocco delle retrocessioni dall'A/1 sarà riproposto anche nella prossima stagione e saranno ridotte quelle dall'A/2 alla B/1. Non si rischia di svilire i campionati?

«È vero, ci sono state partite di A/1 di scarso interesse ed è vero anche che si sarebbero potuti mettere dei paletti per far schierare più giovani in campo, mentre solo poche realtà, come Modena, hanno approfittato della situazione per investire su giocatori emergenti. Ma è stato scelto il male minore: se l'alternativa è vedere molte società fallire a metà campionato, come accade in A femminile, allora il "blocco" ha senso. Sta ai club cercare di fidelizzare il proprio pubblico con nuove iniziative».

Al riguardo, per lo scontro diretto con Monza, domenica alle 18 al PalaFabris, la società ha pensato alla promozione "Coriandoli bianconeri": per festeggiare il carnevale tutti i tifosi in maschera (abbigliamento completo) potranno entrare a 1 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Schiavon in un time-out con i suoi a Città di Castello, uno dei k.o. che brucia